

GLI ARTICOLI SONO PAROLE CHE NON POSSONO STARE DA SOLE, PERCHÉ NON HANNO UN SIGNIFICATO PROPRIO; DEVONO SEMPRE STARE DAVANTI AL NOME E HANNO ALCUNE FUNZIONI IMPORTANTI.

L'**articolo determinativo** indica una persona, un animale o una cosa determinata e conosciuta da chi parla e da chi ascolta.

In cortile c'è il cane.

Il **cane** vuol dire **il cane che conosciamo**; può essere il mio cane, il tuo, il suo... il cane di cui abbiamo già parlato. In ogni caso non è un cane sconosciuto.

L'**articolo indeterminativo** indica una persona, un animale o una cosa non determinata o generica, non conosciuta da chi parla e da chi ascolta.

In cortile c'è un cane.

Un **cane** vuol dire **un cane sconosciuto**, un cane che non ho mai visto o di cui non ho ancora parlato. Un cane qualunque.

LA FORMA

Articoli	Determinativi		Indeterminativi
	Sing.	Plur.	Solo singolare
Maschile	il	i	un
	lo	gli	uno
	l'	gli	un
Femminile	la	le	una
	l'	le	un'

L'USO

L'articolo **determinativo** si usa per indicare:

- una persona/cosa **unica**
La luna è gialla.
Il papa vive a Roma.
 - un'intera specie o categoria
Il leone vive in Africa.
I soldati portano la divisa.
 - una persona/animale/cosa di cui si è già parlato prima
Sono andato a una festa di compleanno; la festa è stata molto divertente perché c'erano tutti i miei amici.
- A volte l'articolo determinativo sostituisce:
- un aggettivo dimostrativo
Entro la primavera prenderò la patente. (= entro questa primavera)
 - un aggettivo indefinito
Il sabato sera vado in discoteca. (= ogni sabato sera)

Davanti a quali nomi?

Dipende dalla lettera iniziale del nome

Davanti ai nomi che iniziano con **consonante** (eccetto *z, s + cons., x, y, ps, gn, pn*)

Davanti ai nomi che iniziano con **z, s + cons., x, y, ps, gn, pn**

Davanti ai nomi che iniziano con **vocale**

Davanti ai nomi che iniziano con **consonante**

Davanti ai nomi che iniziano con **vocale**

L'articolo **indeterminativo** si usa per indicare:

- una persona/animale/cosa qualunque
Prendi una matita e scrivi.
Andiamo in un bar.
- una persona/animale/cosa che non si vuole precisare meglio
Mi ha telefonato un amico.
Ho comprato un libro di fantascienza.
- una persona/animale/cosa nominata per la prima volta
Sono andato a una festa di compleanno; la festa è stata molto divertente perché c'erano tutti i miei amici.
In corso Marconi c'è una scuola; è la scuola dove Piero ha fatto le elementari.

1 • Inserisci l'articolo determinativo corretto davanti a ogni nome.

..... pesce albero
..... occhiali vita
..... articolo capelli
..... pioggia spinaci
..... spazzolino olio
..... incidente ladri
..... fiore strada
..... cugino scienziato
..... matite vetro
..... zucchini dentista
..... religione incrocio

2 • Sostituisci l'articolo indeterminativo con l'articolo determinativo al plurale e trasforma i nomi al plurale.

un quaderno	→ i quaderni
1. una finestra	→
2. un uomo	→
3. un'unghia	→
4. un'operaia	→
5. uno straniero	→
6. un orso	→
7. un gioco	→
8. un vecchio	→
9. uno stupido	→
10. un impiegato	→

3 • Scegli l'articolo corretto e cerchiolo.

1. **il / lo / un** zio
2. **le / gli / li** zii
3. **un / un' / uno** albero
4. **la / le / un** cattedrale

5. **lo / l' / il** esercito
6. **li / gli / i** articoli
7. **il / la / le** generale
8. **un / un' / una** associazione
9. **le / la / un** ferrovie
10. **un' / l' / lo** ufficio
11. **una / un' / la** assenza
12. **i / le / gli** lavaggi

4 • Completa le frasi con l'articolo corretto.

1. Tutti..... errori che fai sono dovuti alla tua distrazione.
2. Prendi..... pentola più grande che riesci a trovare.
- 3..... scarpe da ginnastica che Stefano ha comprato sono bellissime.
4. Vorrei..... francobollo per..... lettera da spedire in Perù.
- 5..... orologio è fermo. Sono già..... sette?
- 6..... telegiornale ha trasmesso..... ultime notizie.
7. Mia zia è..... donna molto simpatica, ma..... sue sorelle no.
- 8..... tuoi vicini di casa hanno..... modo di fare insopportabile.

5 • Inventa delle frasi con queste coppie di espressioni e scrivile sul tuo quaderno.

1. La casa nuova / Una casa nuova
2. Un inverno / L'inverno
3. Un lago / Il lago
4. La cartolina / Una cartolina
5. Lo sport / Uno sport



COMPRESIONE SCRITTA

Esercizio 1: completa con le seguenti parole

porta – finestre – ragazzi – quaderno – Giovanni – libro – uscire – posso - dove – buongiorno – vicino – destra – vai – dov'è - ciao

(in classe)

- Prof Perosi:* Buongiorno! Entrate e sedetevi, per favore
- Ragazzi:* Buongiorno prof!
- Prof Perosi:* Sara, chiudi la per favore. Michele e Giovanni, voi aprite le
- Omar:* Professore, dove posso sedermi?
- Prof Perosi:* C'è un posto vicino a Siediti là. Loro si siedono in fondo. Prendete ildi italiano e il
- Anna e Fatima:* Prof, noi non abbiamo il quaderno, abbiamo solo il libro
- Omar:* Prima di cominciare, prof, andare in bagno?
- Prof Perosi:* Sì, tu puoi Noi ti aspettiamo

(in corridoio)

- Dirigente:*, chi sei?
- Omar:* Buongiorno, mi chiamo Omar
- Dirigente:* Io sono il Dirigente della scuola.....?
- Omar:* Vado in bagno. Per favore,?
- Dirigente:* E' lì a Qui a sinistra c'è la dirigenza eall'ingresso c'è la segreteria
- Omar:* Grazie.
- Dirigente:* Ciao Omar

Esercizio 2: rileggi il dialogo, poi cancella l'espressione sbagliata

1. **Uscite / entrate** e sedetevi, per favore
2. **Posso andare / posso venire** in bagno
3. Loro si **siedono / si alzano** in fondo
4. **Io sono / io mi chiamo** Omar
5. **Siamo / abbiamo** il libro
6. **C'è / non c'è** il professore
7. **Buongiorno / ciao** prof
8. **Lontano / vicino** all'ingresso c'è la segreteria



PRODUZIONE SCRITTA

Esercizio 1: rispondi alle domande

1. Dove si siede Omar?
2. Dove si siedono Michele e Giovanni?
3. Chi chiude la porta?
4. Che cosa devono prendere i ragazzi?
5. Chi va in bagno?
6. Cosa c'è vicino all'ingresso?
7. Che cosa hanno Anna e Fatima?
8. Dov'è il bagno?

Esercizio 2: riordina le frasi

1. favore / per / e / sedetevi / entrate

.....

2. la / chiudi / porta / Sara

.....

3. italiano / libro / il / prendete / di

.....

4. bagno /andare / in / posso

.....

5. la / sono / italiano / io / prof / di

.....

6. Omar / chiamo / buongiorno / mi

.....

7. il / a / è / bagno / destra / lì

.....



PRODUZIONE SCRITTA

Esercizio 3: scrivi davanti ai nomi l'ARTICOLO DETERMINATIVO SINGOLARE

(il, lo, la, l')

..... scuola aula libro
..... banco matita penna
..... insegnante (f) cellulare (m) porta
..... bagno finestra ragazzo
..... compagna quaderno amico
..... astuccio anno mese (m)

Esercizio 4: scrivi davanti ai nomi l'ARTICOLO DETERMINATIVO PLURALE

(i, gli, le)

..... scuole aule libri
..... banchi matite penne
..... insegnanti (f) cellulari (m) porte
..... bagni finestre ragazzi
..... compagne quaderni amici
..... astucci anni mesi (m)

Esercizio 5: scrivi davanti ai nomi l'ARTICOLO INDETERMINATIVO

(un, uno, una, un')

..... professore (m) maestra dirigente (m)
..... amica scatola amore (m)
..... porta zaino figlia
..... studente (m) finestra stanza
..... amico specchio zio
..... scienziato stivale (m) segretaria

PRODUZIONE SCRITTA

Esercizio 6: scrivi davanti ai nomi l'ARTICOLO adatto

Omar entra in classe e trova ... materiale del suo zaino sul banco; ci sono libro di matematica, gomma, quaderno, penne rosse. cellulare non c'è. Chiama prof e anche compagni si avvicinano al suo banco. amici si preoccupano e lo aiutano a cercare nello zaino. zaino ha ancora cose dentro: ci sono libri, panino, acqua in bottiglietta e scarpe da ginnastica. Fortunatamente cellulare è in fondo. alunni contenti tornano ai loro posti.

L'indicativo. Il presente **23**

L'INDICATIVO È IL MODO DEL VERBO CHE INDICA LA REALTÀ, LA CERTEZZA.

Si usa il **modo indicativo** per indicare un fatto vero, sicuro o presentato da chi parla come vero e sicuro:

Oggi c'è il sole. Vedo che oggi c'è il sole.

Il modo indicativo ha **otto tempi**:

- 4 semplici (formati da una sola parola)
 - presente** lavoro
 - imperfetto** lavoravo
 - passato remoto** lavorai
 - futuro** lavorerò
- 4 composti (formati da due parole)
 - passato prossimo** ho lavorato
 - trapassato prossimo** avevo lavorato
 - trapassato remoto** ebbi lavorato
 - futuro anteriore** avrò lavorato

IL PRESENTE

IL PRESENTE È UN TEMPO DEL MODO INDICATIVO.

L'indicativo **presente** indica:

- un'azione che avviene **ora, in questo momento** *Oggi piove.*
- un fatto, un'azione **abituale** *Mio padre lavora in fabbrica.*

LA FORMA

Per le coniugazioni regolari del presente **vedi Tavole dei verbi, pp. 324-31.**

Indichiamo di seguito il presente indicativo dei più importanti verbi irregolari.

Avere	Essere	Fare	Dare	Andare
io ho	io sono	io faccio	io do	io vado
tu hai	tu sei	tu fai	tu dai	tu vai
lui ha	lui è	lui fa	lui dà	lui va
noi abbiamo	noi siamo	noi facciamo	noi diamo	noi andiamo
voi avete	voi siete	voi fate	voi date	voi andate
loro hanno	loro sono	loro fanno	loro danno	loro vanno
Stare	Sapere	Potere	Dovere	Volere
io sto	io so	io posso	io devo	io voglio
tu stai	tu sai	tu puoi	tu devi	tu vuoi
lui sta	lui sa	lui può	lui deve	lui vuole
noi stiamo	noi sappiamo	noi possiamo	noi dobbiamo	noi vogliamo
voi state	voi sapete	voi potete	voi dovete	voi volete
loro stanno	loro sanno	loro possono	loro devono	loro vogliono
Uscire	Capire	Dire	Venire	Salire
io esco	io capisco	io dico	io vengo	io salgo
tu esci	tu capisci	tu dici	tu vieni	tu sali
lui esce	lui capisce	lui dice	lui viene	lui sale
noi usciamo	noi capiamo	noi diciamo	noi veniamo	noi saliamo
voi uscite	voi capite	voi dite	voi venite	voi salite
loro escono	loro capiscono	loro dicono	loro vengono	loro salgono

* Si coniugano come **CAPIRE** alcuni verbi come **FINIRE, PULIRE, COSTRUIRE, RESTITUIRE.**

Attenzione:

Oggi, specialmente nell'italiano parlato al Nord, si usa spesso il presente al posto del futuro.

Domenica vado al mare (invece di andrò).

1 • Scrivi l'infinito delle seguenti forme verbali al presente.

- | | |
|---------------------------------|--------------------|
| 1. giocate giocare | 10. puoi |
| 2. mangiamo | 11. capisce |
| 3. fumano | 12. ritorni |
| 4. vanno | 13. paghiamo |
| 5. viene | 14. escono |
| 6. beve | 15. andate |
| 7. stanno | 16. fa |
| 8. salgono | 17. diciamo |
| 9. vuole | 18. devono |
| | 19. possiamo |
| | 20. fanno |
| | 21. uscite |

2 • Completa le frasi coniugando al presente i verbi indicati tra parentesi.

- Mia mamma (*avere*) due sorelle.
- Gli studenti (*essere*) tutti in classe.
- Tibor (*parlare*) volentieri con tutti.
- Io (*finire*) di studiare dopo cena.
- Voi due (*andare*) nella stessa scuola?
- Noi (*leggere*) questo libro in classe.
- Alberto (*scrivere*) in modo poco chiaro.
- Forse Marta non (*sapere*) il mio indirizzo.
- Mio cugino (*cercare*) lavoro, ma non lo (*trovare*).
- Gli zii (*venire*) a trovarci tutte le domeniche.

3 • Collega i soggetti della prima colonna con le frasi della seconda colonna. Poi scrivi l'infinito del verbo.

- | | | |
|-------------------------|---|---|
| 1. Alberto | → | a. studia matematica. studiare |
| 2. Silvano e Giorgio | | b. calcola le spese mensili. |
| 3. I miei cani | | c. sono due sorelle. |
| 4. Papà | | d. è una maestra in pensione. |
| 5. Vittoria | | e. è pieno di brutte notizie. |
| 6. Il giornale | | f. passano le vacanze in California. |
| 7. Nerina e Maria Carla | | g. abbaiano poco. |

L'IMPERFETTO È UN TEMPO DEL MODO INDICATIVO.

L'indicativo **imperfetto** indica un'azione **passata** che ha avuto una certa **durata** e **continuità**.

Ieri pioveva.

LA FORMA

Per le coniugazioni regolari dell'imperfetto **vedi *Tavole dei verbi*, pp. 324-31.**

Indichiamo di seguito l'imperfetto indicativo dei più importanti verbi irregolari.

Avere	Essere	Fare	Dire
io avevo	io ero	io facevo	io dicevo
tu avevi	tu eri	tu facevi	tu dicevi
lui aveva	lui era	lui faceva	lui diceva
noi avevamo	noi eravamo	noi facevamo	noi dicevamo
voi avevate	voi eravate	voi facevate	voi dicevate
loro avevano	loro erano	loro facevano	loro dicevano

L'USO

L'imperfetto si usa:

- per fare una descrizione al passato
La mia casa era piccola, ma aveva un bel giardino tutto intorno.
- per esprimere un'azione abituale e ripetitiva nel passato
Da bambino correvo e saltavo tutto il giorno.
- per indicare che un'azione passata è avvenuta nello stesso momento di un'altra anche passata (e che tutte e due le azioni hanno avuto la stessa durata)
Mentre mangiavo, guardavo la televisione.

1 • Completa la tabella.

Infinito	Indicativo presente	Indicativo imperfetto
1. lavorare	io lavoro	io lavoravo
2.	io vado	io
3. ridere	lui	lui
4.	noi	noi vedevamo
5.	tu giochi	tu
6. finire	voi	voi
7.	tu	tu compravi
8. vendere	lei	lei
9.	io preparo	io
10. uscire	tu	tu

2 • Completa le frasi coniugando all'imperfetto i verbi indicati tra parentesi.

- Mirella (essere)
una ragazza intelligente, che
..... (imparare) subito tutto.
- In montagna noi
(fare) delle gite molto faticose,
..... (camminare) anche cinque o sei ore.
- Elena (avere) la brutta
abitudine di arrabbiarsi subito e di gridare.
- Al mio paese io (abitare) con
la mia famiglia in una casa vicina al mare.
- Queste case una volta non c'
..... (essere). La strada
(passare) in mezzo ai prati e mio zio
laggiù (avere) un orto.
- Mentre io (fare)
i compiti, mio fratello
(parlare) e mi (disturbare).
- Mio nonno (fare)
il macellaio.

3 • Completa le frasi trasformando il verbo dal presente all'imperfetto.

- Ora abito in Italia.
.....
Prima
- Ora vado nella scuola
..... Al mio
paese
- In Italia i miei compagni sono
..... Al mio
paese
- Qui la mia casa è
..... Al mio
paese
- Ora mio padre fa
..... Prima mio
padre
- Il tempo qui è
..... Al mio
paese
- In Italia mangio
..... Al mio
paese

Il passato prossimo 25

IL PASSATO PROSSIMO È UN TEMPO COMPOSTO DEL MODO INDICATIVO.

Il **passato prossimo** indica un'azione **passata**.
Le azioni al passato prossimo sono avvenute in un passato **vicino**.

Stamattina ho mangiato pane e marmellata.

oppure in un passato lontano, ma i cui effetti durano ancora nel presente:

Sono nato nel 1989.

Il passato prossimo è un **tempo composto**, cioè è fatto di due parole:

HO	GIOCATO	SONO	ANDATO
ausiliare	participio passato	ausiliare	participio passato

L'**ausiliare** del passato prossimo può essere il tempo presente di **avere**, oppure di **essere** (vedremo dopo quando si usa l'uno o l'altro).

Il **participio passato** è una forma verbale che si ottiene sostituendo la desinenza -are, -ere, -ire dell'infinito con la desinenza **-ato, -uto, -ito**.

parlare	parlato
credere	creduto
sentire	sentito

Esistono molti participi passati irregolari. Ecco un elenco di quelli più importanti.

1ª coniugazione		2ª coniugazione					
fare	fatto	accendere	acceso	leggere	letto	spendere	speso
3ª coniugazione		bere	bevuto	mettere	messo	togliere	tolto
		chiedere	chiesto	nascere	nato	vincere	vinto
aprire	aperto	chiudere	chiuso	nascondere	nascosto	rompere	rotto
dire	detto	decidere	deciso	prendere	preso	scegliere	scelto
morire	morto	dipingere	dipinto	rimanere	rimasto	scendere	sceso
venire	venuto	dividere	diviso	rispondere	risposto	scrivere	scritto

La maggioranza dei verbi vuole l'ausiliare **avere**. C'è però un gruppo di verbi (detti intransitivi) che vogliono l'ausiliare **essere**. Sono in genere verbi che indicano un movimento (*andare, arrivare, partire, tornare, venire*) o un cambiamento (*diventare, morire, nascere, crescere*). Dato però che le eccezioni sono numerose, è necessario imparare con l'uso e a memoria qual è l'ausiliare giusto e – in caso di dubbio – consultare il dizionario.

Mangiare	Andare	(verbo che indica movimento)
io ho mangiato	io sono andato (andata)	

Attenzione:

Con l'ausiliare **avere** il participio passato non cambia. Con l'ausiliare **essere** cambia, cioè concorda in genere e numero con il soggetto.

Pierpaolo è andato. **Pierpaolo e Giorgio sono andati.**

Mariella è andata. **Mariella e Carla sono andate.**

Anche con l'ausiliare **avere** il participio passato cambia come genere e numero, quando il passato prossimo è preceduto dal pronome personale *lo, la, li, le*.

Vedi Scheda 11, I pronomi.

Hai mangiato il pane? - Sì, l'ho mangiato. **Hai mangiato la pizza? - Sì, l'ho mangiata.**
Hai mangiato i pomodori? - Sì, li ho mangiati. **Hai mangiato le patate? - Sì, le ho mangiate.**

1 • Completa la tabella.

Infinito	Presente	Imperfetto	Passato prossimo
1. scrivere	io scrivo	io scrivevo	io ho scritto
2. pensare	io	io	io
3.	tu	tu	tu hai pagato
4.	lei risponde	lei	lei
5. aiutare	voi	voi	voi
6. tornare	loro	loro	loro
7.	lui viene	lui	lui
8.	noi	noi	noi abbiamo letto
9.	io ascolto	io	io
10.	tu	tu ripetevi	tu

2 • Trasforma i verbi delle seguenti frasi dal presente al passato prossimo.

- La mamma esce di casa al mattino presto.
.....
- Accompagna me a scuola.
.....
- Porta Angela alla scuola materna.
.....
- Va a fare la spesa al mercato.
- Torna a casa verso le dieci.
- Fa le pulizie, lava e stira.
.....
- Prepara il pranzo.

- Che cosa (voi)
(mangiare) ieri sera a casa di Fausto?
- Lo zio Ivan (fumare)
troppe sigarette, così poi
(stare) male e (tossire) tutta
la notte.
- Il treno (arrivare) alle 11.

4 • Rispondi alle domande, facendo attenzione alla concordanza del participio passato dopo il pronome diretto.**3 • Completa le seguenti frasi scrivendo il passato prossimo dei verbi tra parentesi.**

- Luca mi (dire) che Pietro
..... (partire) ieri.
- Questa mattina il signor Gallo
(portare) la macchina dal meccanico e poi
..... (andare) a lavorare in tram.

- Hai comprato le mele? – Sì, le ho comprate.
- Hai comprato le arance? – No, non le ho
.....
- Hai comprato i peperoni? – Sì, li ho
.....
- Hai comprato la torta? – Sì, l'ho
.....
- Hai comprato il pane? – Sì, l'ho
.....
- Hai comprato la carne? – Sì, l'ho
.....
- Hai comprato le merendine? – No, non le
ho
.....

La differenza tra imperfetto e passato prossimo

26

L'IMPERFETTO E IL PASSATO PROSSIMO SONO DUE TEMPI DEL PASSATO MOLTO USATI IN ITALIANO.

Nelle Schede 24 e 25 abbiamo già visto quando si usano, ma è molto importante metterli a confronto per capirne bene le differenze di significato.

L'USO

Imperfetto	Passato prossimo
azione abituale , che si faceva sempre <i>Da bambino andavo al mare tutte le domeniche.</i>	azione non abituale , che è stata fatta una sola volta <i>Da bambino una volta sono andato al mare.</i>
azione ripetitiva , che si faceva tante volte <i>Mia zia faceva sempre dei dolci buonissimi.</i>	azione puntuale , avvenuta una volta <i>Mia zia ieri ha fatto dei dolci buonissimi.</i>
azione durativa , che è durata per un certo tempo <i>Ieri pioveva.</i>	azione momentanea , breve, che è durata o è avvenuta in un momento <i>Ieri è piovuto un po'.</i>

Quando nella stessa frase ci sono **due azioni passate che sono avvenute contemporaneamente**, possiamo avere tre casi:

- due azioni ugualmente lunghe (durative):
 - imperfetto *Mentre studiavo,*
 - + *+*
 - imperfetto *mia sorella preparava la cena.*
- due azioni ugualmente puntuali o momentanee:
 - passato prossimo *Quando Fulvio è arrivato,*
 - + *+*
 - passato prossimo *lo abbiamo salutato.*
- un'azione durativa durante la quale avviene un'azione momentanea:
 - imperfetto *Mentre mangiavo,*
 - + *+*
 - passato prossimo *è suonato il telefono.*

1 • Imperfetto o passato prossimo?
Cerchia l'alternativa corretta.

- Una volta qui **c'era / c'è stata** una pizzeria.
- Facevi / Hai fatto** i compiti per domani?
- Sabato **andavo / sono andato** al cinema.
- Finalmente **arrivava / è arrivato** l'ultimo giorno di scuola.
- In Perù **abitavo / ho abitato** in molte città.
- In passato gli Italiani **fumavano / hanno fumato** di più.
- L'anno scorso **andavo / sono andato** in piscina tutti i giorni.
- Giovedì **andavo / sono andato** in piscina con Bruno.
- Da piccolo **avevo / ho avuto** paura dei tuoni.
- Da piccolo **avevo / ho avuto** il morbillo.

2 • Imperfetto o passato prossimo?
Cerchia l'alternativa corretta.

- Mentre **telefonavo / ho telefonato**, Paola **arrivava / è arrivata**.
- Mentre il marito **preparava / ha preparato** la tavola, la moglie **cucinava / ha cucinato**.
- Quando **uscivo / sono uscito**, **pioveva / è piovuto**.
- Andando a scuola, **vedevo / ho visto** un incidente stradale.
- Andando a scuola, **vedevo / ho visto** tutti i giorni tua sorella alla fermata dell'autobus.
- Sergio non **mangiava / ha mangiato** niente, perché **stava / è stato** male.
- Quando **abitavo / ho abitato** in Cile, **andavo / sono andato** a scuola da febbraio a novembre.
- Quando Rosa **lavorava / ha lavorato** per la famiglia D'Angelo, **guadagnava / ha guadagnato** abbastanza bene.
- Mentre la professoressa **spiegava / ha spiegato**, Martin **si metteva / si è messo** a gridare.
- Visto che **faceva / ha fatto** bel tempo, **partivamo / siamo partiti** presto per il mare.

3 • Completa le seguenti frasi con l'imperfetto o il passato prossimo del verbo indicato tra parentesi.

- Stamattina Lino
(andare) al mercato.
- Lino (andare) al mercato tutti i giorni.
- Ieri noi (studiare) italiano, storia e geometria.
- Da piccoli noi
(studiare) l'aritmetica.
- Al mare io (mangiare) pesce a pranzo e a cena.
- Domenica io
(mangiare) il pesce al forno.
- Mio nonno da giovane
(leggere) il giornale senza occhiali.
- Mio nonno ieri
(leggere) il giornale tutta la sera.

4 • Completa le seguenti frasi con l'imperfetto o il passato prossimo del verbo indicato tra parentesi.

- Michele (cambiare) la macchina perché
(essere) troppo vecchia.
- Ieri (essere) una bella giornata di sole, ma
(fare) abbastanza freddo.
- Di solito alla domenica
(andare) a pescare con mio padre e mio fratello Joseph.
- Quando tu
(telefonare), io (stare) ancora dormendo.

IL FUTURO È UN TEMPO DEL MODO INDICATIVO.

L'indicativo **futuro** indica un'azione futura, che **deve ancora avvenire** rispetto al momento in cui si parla o si scrive.

Domani pioverà.

LA FORMA

Per le coniugazioni regolari del futuro **vedi Tavole dei verbi, pp. 324-31.**

Indichiamo di seguito il futuro dei più importanti verbi irregolari.

Avere	Essere	Andare	Dare	Fare
io avrò	io sarò	io andrò	io darò	io farò
tu avrai	tu sarai	tu andrai	tu darai	tu farai
lui avrà	lui sarà	lui andrà	lui darà	lui farà
noi avremo	noi saremo	noi andremo	noi daremo	noi faremo
voi avrete	voi sarete	voi andrete	voi darete	voi farete
loro avranno	loro saranno	loro andranno	loro daranno	loro faranno
Sapere	Potere	Dovere	Volere	Venire
io saprò	io potrò	io dovrò	io vorrò	io verrò
tu saprai	tu potrai	tu dovrai	tu vorrai	tu verrai
lui saprà	lui potrà	lui dovrà	lui vorrà	lui verrà
noi sapremo	noi potremo	noi dovremo	noi vorremo	noi verremo
voi saprete	voi potrete	voi dovrete	voi vorrete	voi verrete
loro sapranno	loro potranno	loro dovranno	loro vorranno	loro verranno

L'USO

Il futuro ha due tempi:
il **futuro semplice** e il **futuro anteriore**

Il **futuro semplice** si usa soprattutto:

- per indicare un'azione che si realizzerà in futuro, in un momento successivo al momento presente

Domenica partiremo con il treno delle 9.30.

Il futuro, però, ha anche alcuni **usi particolari** in frasi in cui non si parla di azioni future. Serve:

- per esprimere un **dubbio**
Papà a quest'ora sarà in ufficio?
- per esprimere una **concessione**
Queste scarpe saranno anche di moda, ma a me non piacciono.

- per esprimere un'**ipotesi approssimativa**

Per questa casa i Ferraris pagheranno almeno due milioni di affitto al mese.

Oggi il futuro è spesso sostituito dal semplice presente, soprattutto nell'italiano familiare e parlato nell'Italia del Nord.

Domani arriva mio cugino (invece di arriverà).

Il **futuro anteriore** è un tempo composto dal **futuro dell'ausiliare avere-essere** (*avrò, sarò*) + il **participio passato** del verbo.

Si usa quando ci sono due azioni future e l'una avviene prima dell'altra.

Deciderò che sport fare e poi andrò a iscrivermi in palestra o in piscina.

Quando avrò deciso che sport fare, andrò a iscrivermi in palestra o in piscina.

1 • Completa la tabella.

Infinito	Presente	Futuro	Futuro anteriore
1. mangiare	tu mangi	tu mangerai	tu avrai mangiato
2. fare	io	io	io
3.	lei vende	lei	lei
4. comprare	noi	noi	noi
5.	io penso	io	io
6.	voi decidete	voi	voi
7.	tu	tu verrai	tu
8. regalare	voi	voi	voi
9.	noi andiamo	noi	noi
10.	io	io	io avrò visto

2 • Coniuga al futuro i verbi indicati tra parentesi.

- Che cosa (fare) quando sarai grande?
- Quando arriveremo a Roma, dove (andare)?
- Il medico (venire) a visitare Paola domani mattina.
- A luglio Cristina (tornare) in Romania a prendere la figlia.
- Appena (potere), io (andare) dal parrucchiere.

3 • Coniuga al futuro i verbi indicati tra parentesi.

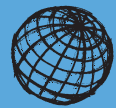
- Questa sera noi (mangiare) le castagne.
- Mia sorella (venire) al cinema con voi, se dopo voi la (riaccompagnare) a casa.
- Se io (prendere) gli antibiotici (guarire) presto.
- La signora Fortisi (pagare) l'affitto dopodomani.

4 • Trasforma le frasi secondo il modello.

Prima dormirò, poi ricomincerò a studiare.

Quando avrò dormito, ricomincerò a studiare.

- Eric comprerà gli sci e poi verrà in montagna.
.....
- Venderò la moto e poi ne comprerò una più bella.
.....
- Finirò gli esercizi di inglese e poi guarderò la televisione.
.....
- L'avvocato esaminerà la proposta e poi vedrà se accettarla.
.....
- Vedremo gli orari del treno e poi decideremo a che ora partire.
.....
- Mario arriverà in albergo e poi ci telefonerà.
.....



Bonacci editore

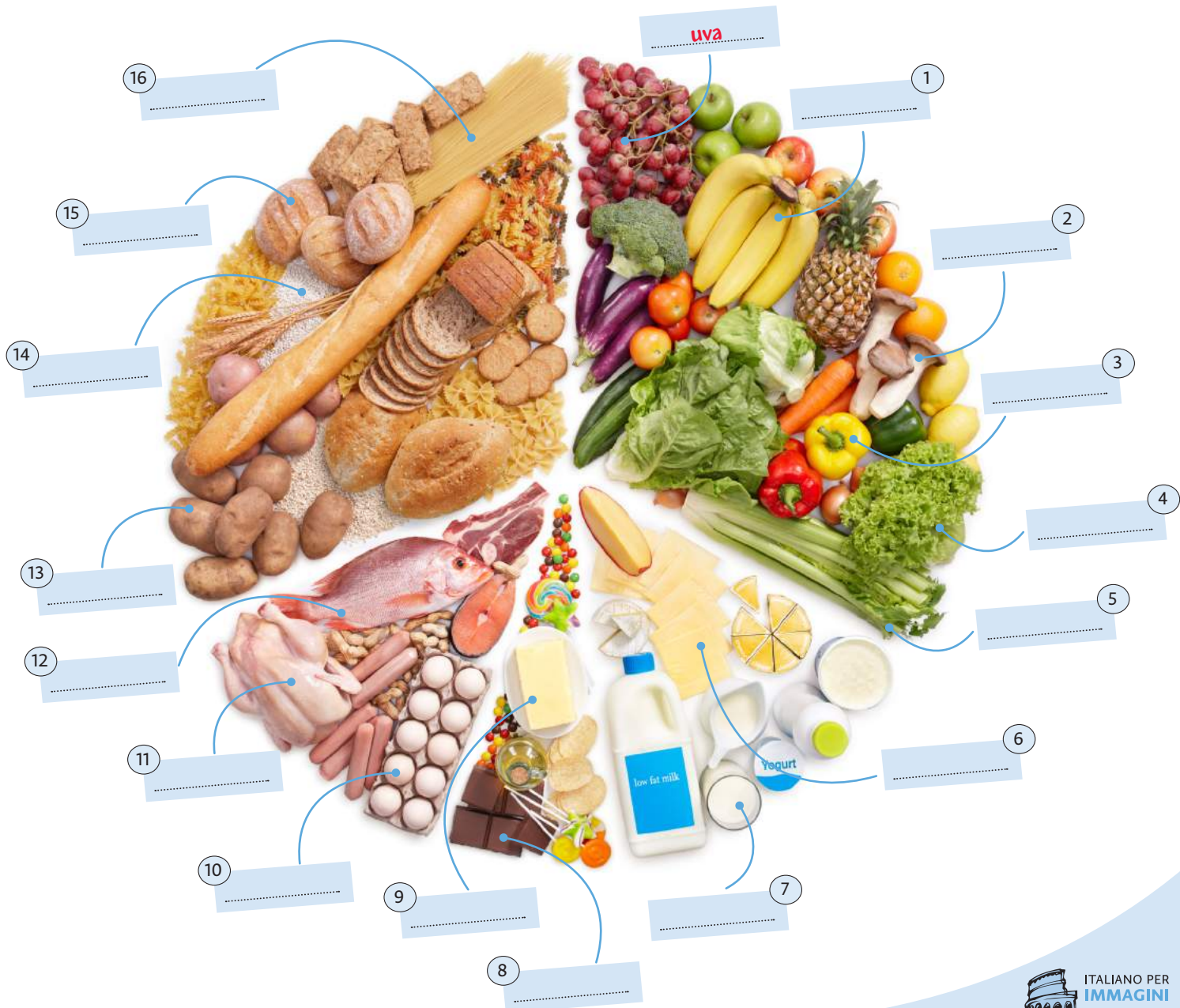


LOESCHER
EDITORE
TORINO

▶ LA PIRAMIDE ALIMENTARE

1 Scrivi i nomi degli alimenti nelle rispettive etichette.

pane • pesce • burro • ~~uva~~ • cioccolato • banane • pollo • spaghetti • peperoni • uova • insalata • sedano •
riso • latte • patate • formaggio • funghi



▶ GLI AGGETTIVI PER I CIBI

2 Scrivi l'aggettivo contrario a quello dato.

frizzante • caldo • cattivo • amaro • ~~cotto~~ • surgelato



crudo



~~cotto~~



buono



1



naturale



2



fresco



3



freddo



4



dolce



5

▶ I TIPI DI CAFFÈ

3 Scrivi i nomi dei tipi di caffè accanto alle immagini.

caffè lungo • ~~caffè corretto~~ • caffè ristretto • caffè macchiato freddo • caffè macchiato caldo • caffè doppio



=

~~caffè corretto~~

1



=

2



=

3



=

4



=

5



=

SOLUZIONI

Scheda esercizi:

1. sale, cocktail, latte, ristorante, croissant; 2. maionese, bontà, insalata, nutrizione, frutta, pasta
1. torta, menù, limone, yogurt, salame; 2. olive, menù, tagliatelle, verdure, yogurt, polpette
1. le mele, 2. i caffè, 3. i bicchieri, 4. le cipolle, 5. i pomodori
1. fritte, 2. caldi, 3. naturale, 4. verdi, 5. freddo

Scheda lessico:

1. banane, 2. funghi, 3. peperoni, 4. insalata, 5. sedano, 6. formaggio, 7. latte, 8. cioccolato, 9. burro, 10. uova, 11. pollo, 12. pesce, 13. patate, 14. riso, 15. pane, 16. spaghetti
1. cattivo, 2. frizzante, 3. surgelato, 4. caldo, 5. amaro
1. caffè ristretto, 2. caffè macchiato freddo, 3. caffè macchiato caldo, 4. caffè doppio, 5. caffè lungo

2. Risotto alla milanese

1. Prima di leggere: conosci gli ingredienti per preparare il risotto alla milanese? Abbina gli ingredienti ai nomi corrispondenti.



1.



2.



3.



4.



5.



6.



7.



8.

- a. burro
- b. grana padano
- c. riso
- d. brodo di carne
- e. cipolla
- f. zafferano
- g. vino bianco
- h. sale

2. Leggi la ricetta e riordina le fasi di preparazione del risotto alla milanese.

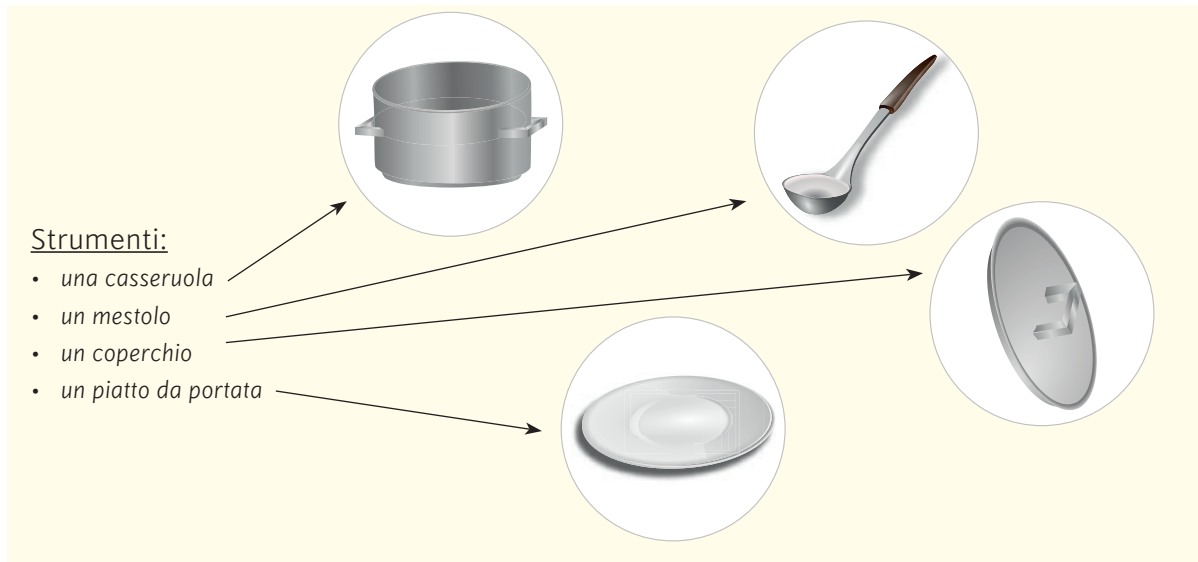
Risotto alla milanese

Ingredienti:

- 320 g di riso
- 60 g di grana padano grattugiato
- 60 g di burro
- 1 litro e 1/2 di brodo di carne
- 1 cipolla
- 1 bustina di zafferano
- 1 bicchiere di vino bianco
- 1 pizzico di sale

Grado di difficoltà:
FACILE

Tempo:
10' PREPARAZIONE
25' COTTURA



1.	a.	Per cominciare metti 30 grammi di burro in una larga casseruola e fallo fondere. Aggiungi la cipolla tritata finemente e, a fiamma bassissima, falla imbiancire.
.....	b.	Togli dal fuoco, manteca il risotto con il burro rimasto e insaporisci con il grana padano grattugiato. Aggiusta di sale se necessario.
.....	c.	Impiatta il riso ancora ben caldo.
.....	d.	Successivamente versa un mestolo di brodo di carne bollente e, solo quando il riso ha assorbito tutto il brodo, versane un altro mestolo. Continua così finché il riso arriva a metà cottura.
.....	e.	Unisci il riso e fallo tostare, poi alza la fiamma, versa il vino bianco e fallo evaporare, sempre mescolando.
.....	f.	Copri la casseruola con un coperchio e, dopo alcuni minuti, trasferisci il riso su un piatto da portata caldo.
.....	g.	A questo punto aggiungi lo zafferano sciolto con uno o due cucchiaini di brodo tiepido e termina di cuocere aggiungendo, come sempre, un mestolo di brodo alla volta, fino a quando il risotto non avrà la tipica consistenza "all'onda".

(Riadattato e semplificato da www.cucchiaio.it)

3. Rileggi la ricetta e indica se le seguenti frasi sono vere (V) o false (F).

- Prima di cominciare bisogna tagliare una cipolla a pezzi molto piccoli. V F
- All'inizio della cottura il fuoco deve essere debole. V F
- Il brodo bollente deve essere versato tutto insieme nella casseruola. V F
- Lo zafferano si aggiunge prima del brodo. V F
- Quando si mescolano il burro e il grana, il fuoco deve essere basso. V F
- Prima di essere servito, il risotto deve riposare alcuni minuti. V F

4. Trova nel testo della ricetta i verbi che corrispondono alle seguenti espressioni.

- | | |
|---|----------------|
| 1. sciogliere | <i>fondere</i> |
| 2. tagliata finemente | |
| 3. scaldare un ingrediente fino a ottenere un colore dorato | |
| 4. abbrustolire, bruciare leggermente | |
| 5. metti un liquido | |
| 6. trasformare un liquido in vapore | |
| 7. girando | |
| 8. unisci il burro per ottenere un composto cremoso | |
| 9. dai sapore | |
| 10. regola le dosi degli ingredienti | |

5. L'espressione "all'onda" riguarda la consistenza dei risotti. Cosa significa esattamente? Scegli l'opzione corretta.

- A Il risotto deve rimanere morbido, con i chicchi ben staccati, ma legati fra loro da un insieme cremoso.
- B Il risotto deve rimanere molto asciutto, compatto e con i chicchi ben uniti.
- C Il risotto deve rimanere molto umido, con i chicchi ben staccati, grazie al brodo abbondante.



6. Leggi il testo sulla nascita del risotto alla milanese e scegli l'opzione corretta.

L'origine del Risotto alla milanese

Molte sono le leggende sulla nascita del risotto alla milanese, ma la storia più conosciuta ci porta nel 1574, durante la costruzione del Duomo di Milano.

All'epoca, Mastro Valerio di Fiandra, pittore fiammingo che lavorava alle vetrate del Duomo di Milano, aveva un giovane assistente chiamato Zafferano, perché aveva l'abitudine di mescolare un po' di questa spezia ai suoi colori, per renderli più vivaci.

Durante il banchetto per il matrimonio della figlia di Valerio, Zafferano, probabilmente per gioco, aveva chiesto al cuoco di aggiungere un po' di zafferano nel risotto che di solito veniva servito con solo burro. La reazione degli invitati era stata sorprendente: lo zafferano, oltre ad aver aggiunto un sapore squisito al piatto, lo aveva reso dello stesso colore dell'oro, simbolo di ricchezza e prosperità!

Da quel giorno, il risotto giallo preparato a Milano è diventato uno dei piatti più alla moda del periodo e oggi è famoso in tutto il mondo.

1. Nel 1574:
 - A inizia la costruzione del Duomo di Milano
 - B mastro Valerio e il suo assistente Zafferano lavoravano al cantiere del Duomo di Milano
 - C Zafferano ha sposato la figlia di Mastro Valerio

2. Secondo la leggenda, l'assistente di Mastro Valerio si chiamava Zafferano perché:
 - A gli piaceva molto mangiare il risotto allo zafferano
 - B aveva messo lo zafferano nel risotto preparato in occasione del matrimonio della figlia di Mastro Valerio
 - C usava lo zafferano per colorare le vetrate del Duomo di Milano

3. Durante il banchetto per il matrimonio della figlia di Mastro Valerio, Zafferano ha messo lo zafferano nel risotto perché voleva:
 - A fare uno scherzo
 - B rovinare la festa a Mastro Valerio
 - C provare un nuovo piatto

4. Gli ospiti di Mastro Valerio apprezzano molto il risotto con lo zafferano perché:
 - A era gustoso
 - B era alla moda
 - C portava ricchezza